

Susà, 10 aprile 2010

Cara Stefania,

il giorno 17 marzo 2010 sei arrivata nella nostra classe carica di pacchi e pacchetti e ci hai spiegato che eri l'aiutante di un'altra signora: Dina la contadina.

Hai imbandito la cattedra come se fosse una tavola con moltissime cose che sprigionavano un buon profumino e poi te ne sei andata. Dopo un po' è arrivata la signora Dina, che si è presentata ed ha cominciato a raccontarci chi era e cosa ci faceva nella nostra classe.

Dopo Dina è passata ad illustrarci tutto quello che c'era sul tavolo imbandito ed ha cominciato una storia strana, che parlava di luganeghe e grana, miele e olio... tutti rigorosamente *made* in Trentino.

A noi è piaciuto tutto della visita - dalla storia con le "vocine" alla spiegazione dei prodotti, ma in particolar modo ci è piaciuto assaggiare le cose!

Abbiamo imparato che tra una degustazione e l'altra ci si deve "pulire" la bocca con un po' di pane altrimenti le papille gustative sono un po' frastornate dai sapori e non capiscono bene.

Abbiamo pure scoperto che si inizia dai gusti più delicati, mentre quelli più forti si lasciano per ultimi. Abbiamo degustato anche formaggi che non conoscevamo! E non conoscevamo nemmeno la "ciunga" delle api!

Ci dispiace solamente che gli assaggi non siano stati previsti per tutte le specialità trentine che Dina la contadina ci ha mostrato e/o fatto odorare! Avevamo l'acquolina in bocca...

Infine, siamo contentissimi che ci sia stato regalato un bellissimo libro autografato per ognuno di noi, così abbiamo potuto leggere la storia per intero!

Più tardi abbiamo raccontato la nostra esperienza ad alcuni altri bambini della nostra scuola e loro sono corsi a chiedere alle loro maestre se Dina la contadina poteva essere invitata anche nelle loro classi!

Grazie Stefania-Dina!

I bambini della classe IV di Susà di Pergine
e l'insegnante